



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Cosenza

PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE DI COSENZA
23 LUG 2019
PROT. N. _____

Prot. Nr. 30/19 Dir. H. Sev.

Cosenza ,li 23 luglio 2019

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Rilevato che risulta definitivamente approvato dal Parlamento il disegno di legge recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" e che, stante le ricadute dello stesso sull'attività dell'Ufficio di Procura, occorre adottare le conseguenti disposizioni, che saranno operative all'entrata in vigore della legge;

Rilevato che, in data 19 luglio 2019 si è svolta riunione fra tutti i magistrati dell'Ufficio, il cui verbale resta allegato a questo provvedimento, nel corso della quale, dopo analisi della nuova normativa si è tutti convenuto sulle soluzioni alle problematiche prospettate come sotto indicate;

Tutto ciò premesso,

**dispone**

- Il progetto organizzativo della Procura della Repubblica di Cosenza, adottato in data 6 giugno 2018, viene integrato nella parte che riguarda la indicazione dei reati di competenza del gruppo specializzato C nel senso che, all'entrata in vigore della nuova legge, saranno di competenza del gruppo specializzato "B" anche i reati di cui agli artt. 558 bis cp (costrizione od induzione al matrimonio), 612 ter cp (diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti), 583 quinquies cp (deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso) nelle forme aggravate di cui ai nn.2 e 4 dello stesso art. 583 quinquies cp. Andranno, invece, assegnati randomicamente fra tutti i magistrati in servizio, componenti del cd gruppo generico, i procedimenti per i reati di cui agli artt. 387 bis cp (violazione del provvedimento di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa) e 583 quinquies n.1 cp;
- Quanto alle prassi da seguire in relazione alla previsione di cui all'art. 2 del medesimo disegno di legge, ora art.362 I ter cpp, relativa all'obbligo per il P.M. di "assumere informazioni dalla persona offesa e da chi abbia presentato denuncia, querela o istanza, entro il termine di tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato", si tratta di attività che il PM procedente può delegare alla polizia giudiziaria. Sarà, appunto, il PM, assegnatario del procedimento a valutare se delegare o meno l'attività ovvero se ritenere nel caso concreto sussistenti "imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza

*delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa"* che, a mente della stessa norma, impongano il differimento dell'atto. In quest'ultimo caso verrà adottato provvedimento scritto, adeguatamente motivato.

- L'escussione della persona offesa, ai sensi del nuovo art.362 1 ter cpp, da compiere entro tre giorni dalla iscrizione della notizia di reato, è **atto urgente**. Come tale non soggiace alla sospensione dei termini per il periodo feriale. Il P.M. di turno esterno sostituirà l'assegnatario ove questi sia in ferie, sia assente dall'Ufficio o impedito. Qualora il P.M. assegnatario del fascicolo muti la prima qualificazione giuridica in favore di un reato, che non prevede detta escussione, non si dovrà ritenere applicabile la prescrizione di ascoltare la persona offesa e il denunciante nel termine di tre giorni.
- In relazione alla modifica dell'art. 347 co.3 c.p.p. con conseguente introduzione, per i reati di cui agli artt. 572,609 bis,609 ter, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies, 612 bis cp.,583 quinquies cp nelle ipotesi aggravate, dell'obbligo per la P.G. di immediata comunicazione in forma orale della notizia di reato, alla quale dovrà seguire senza ritardo comunicazione scritta, la comunicazione verrà ricevuta dal Pm. di turno esterno, che sarà tenuto agli adempimenti già previsti dal progetto organizzativo in vigore quanto agli altri reati.
- **Tenuto conto dei tempi assolutamente brevi, l'ufficio ricezione atti provvederà a sottoporre lo stesso giorno del deposito, al Procuratore della Repubblica, ovvero a chi lo sostituisce, le notizie di reato riguardanti i reati di cui agli artt. 572,609 bis,609 ter, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies, 583 quinquies cp nelle ipotesi aggravate e 612 bis cp.;** l'ufficio SICP, operata la iscrizione, trasmetterà immediatamente il fascicolo formato alla segreteria al magistrato assegnatario.

**Dispone** comunicarsi copia della presente nota ai magistrati in servizio, con l'avvertenza che possono, nel termine di dieci giorni dalla comunicazione avanzare eventuali rilievi, e l'inserimento della stessa, dopo la sua protocollazione, nel fascicolo riguardante i provvedimenti organizzativi dell'Ufficio.

Dispone venga data comunicazione a S.E. il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro, al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Catanzaro ed al Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Procuratore della Repubblica  
Cons. dr. Mario Spagnuolo